

## Aumentano i compensi politici grazie alla legge di bilancio 2022 del governo Draghi: quanto guadagneranno nel 2024 il sindaco di Montichiari e la sua giunta

GIUNTA	SINDACO MARCO TOGNI	4149,00
	VICESINDACO ANGELA FRANZONI	2277,00
	ASSESSORE ROSSANA GARDONI	1863,00
	ASSESSORE GRAZIANO BONOMETTI	1863,00
	ASSESSORE GUIDO LANFRANCHI	1863,00
	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	828,00
CONSIGLIERI	GETTONE DI PRESENZA	20,59

Cedolino più ricco per gli amministratori comunali. Dal primo gennaio il sindaco di Montichiari, **Marco Togni**, guadagnerà 4149 euro, quasi il doppio rispetto a quanto percepiva al momento della sua nomina nel 2019.

Con una determinazione del 10 gennaio 2024, infatti, a tutti i membri della Giunta

Comunale è arrivato un consistente aumento di compenso e tale aumento vedrà appunto passare l'indennità del Sindaco a 4140 euro contro i 2872 che percepiva nel 2019. Anche al vicesindaco andranno 718 euro in più portando la cifra a 2277 euro contro i 1559 precedenti e agli assessori 1863 euro ciascuno (erano 1292 pro capi-

te nel 2019).

Cresce anche se in misura minore pure l'indennità di funzione del presidente del consiglio comunale che arriva a 828 contro i precedenti 574 euro al mese.

Fermo al palo, invece, il gettone di presenza attribuito ai consiglieri comunali che resta immobile da 10 anni ad un misero 20,59 euro.

Una precisazione, però, è necessaria: se a primo impatto i recenti aumenti dei membri della Giunta Comunale sembrano considerevoli, bisogna ricordare che l'incremento è stato deciso di diritto, applicando la legge di bilancio 2022 del governo **Draghi**, che ha permesso l'indennità di funzione mettendola in relazio-

ne con la popolazione amministrata.

All'epoca il Governo spiegò che gli aumenti servivano a combattere la "crisi delle vocazioni", visto che in molte realtà difficili e in alcuni contesti criminali era complicato trovare anche solo un candidato che volesse amministrare la città. Tuttavia a fronte di migliaia di lavoratori costretti a far quadrare i bilanci tra inflazione e aumenti di bollette con stipendi fermi da molti anni, i suddetti aumenti lasciano perplessi soprattutto perché sono stati applicati dal Governo senza un reale dibattito pubblico o perlomeno parlamentare.

*Marzia Borzi*